

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale

REGISTRO UFFICIALE - USCITA  
Prot. 0015524 AGP del 19/11/2018  
DIVV



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Il Direttore Generale degli Affari Generali e del Personale

**AVVISO PUBBLICO  
per la manifestazione di interesse alla nomina a componente  
della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS**

Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare intende procedere, con proprio decreto, alla nomina dei componenti della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, di cui all'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, come modificato dall'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104.

La Commissione, posta alle dipendenze funzionali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, fornisce il supporto tecnico-scientifico all'autorità competente per l'attuazione delle norme di cui alla Parte II, Titoli II e III, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nel caso di piani, programmi e progetti per i quali le valutazioni ambientali VIA e VAS siano di competenza statale.

La Commissione, che resta in carica quattro anni ed è rinnovabile una sola volta, è composta da un numero massimo di quaranta commissari, inclusi il Presidente e il Segretario.

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3 del D.M. 300 del 13 novembre 2018, i componenti della Commissione verranno selezionati, garantendo il rispetto dell'equilibrio di genere, nell'ambito delle seguenti aree di attività:

- a) n. 25 esperti in Area ambientale e, in particolare:
  - in tutela ambientale, della biodiversità, del suolo e del sottosuolo con esperienza nell'analisi delle componenti biotiche (flora, vegetazione, fauna, ecosistema) e/o nell'analisi delle caratteristiche chimico-fisiche del suolo e del sottosuolo;
  - in inquinamento e risanamento delle diverse matrici ambientali;
  - in analisi e valutazione degli effetti e delle incidenze sull'ambiente naturale ed antropico delle emissioni associate ad impianti industriali e alle infrastrutture civili lineari/puntuali;
- b) n. 4 esperti di Area economica e, in particolare, in materia di pianificazione e programmazione ed in analisi economica sistematica e approccio sistemico economico;
- c) n. 8 esperti di Area giuridica, con competenza nel diritto dell'ambiente, nel diritto amministrativo, nel diritto pubblico, anche comparato, nel diritto dell'Unione Europea e nel diritto internazionale;
- d) n. 3 esperti nell'Area della salute pubblica e, in particolare, nell'analisi e nella valutazione degli impatti di progetti civili e industriali sulla salute umana,

nonché verranno selezionati sulla base dei criteri di cui all'articolo 5 del D.M. n. 300 del 13 novembre 2018, che costituisce parte integrante del presente Avviso Pubblico.

Laddove, per cause oggettive o per ritenuta carenza di requisiti, non venga individuato un numero sufficiente di soggetti esperti in una delle suindicate aree, sarà possibile procedere al completamento della Commissione mediante nomina di componenti esperti in altra area.

Ai fini della nomina a componente della Commissione VIA-VAS, occorre possedere, all'atto della manifestazione d'interesse, i seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea;
2. possesso dei diritti civili e politici;
3. assenza di conflitti di interesse ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6-*bis* della legge 7 agosto 1990, n. 241, del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con particolare riguardo alla assenza, nei due anni precedenti, di rapporti di collaborazione o consulenza, comunque denominati, anche svolti a titolo gratuito, con soggetti giuridici destinatari di atti autorizzativi emanati a seguito dei provvedimenti di VIA, VINCA e VAS, ovvero con enti che, a qualsiasi titolo, esercitino su detti soggetti attività di direzione, vigilanza o controllo. Il richiedente deve impegnarsi, altresì, nel presentare la manifestazione di interesse, a non assumere, nei tre anni successivi alla cessazione dall'incarico, rapporti di dipendenza, collaborazione o consulenza, comunque denominati, anche a titolo gratuito, con i soggetti e gli enti sopra indicati;
4. assenza di cause ostative: non possono presentare la manifestazione di interesse coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, ovvero siano stati rinviati a giudizio, per uno dei delitti contro la pubblica amministrazione, l'incolumità pubblica, la fede pubblica, l'ambiente, il sentimento per gli animali e la salute pubblica, nonché coloro che non siano di condotta incensurabile, così come disciplinato dall'articolo 2 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160;
5. appartenenza ad una delle seguenti categorie: professori o ricercatori universitari; personale di cui agli articoli 2 e 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ivi compreso quello appartenente ad Enti di Ricerca, al Sistema Nazionale a Rete per la Protezione dell'Ambiente di cui alla legge 28 giugno 2016, n. 132, all'Istituto Superiore di Sanità; soggetti anche estranei alla pubblica amministrazione;
6. comprovata professionalità e competenza, di almeno cinque anni, nelle materie ambientali, economiche, giuridiche e di sanità pubblica, come indicate nelle aree di cui all'articolo 3 del D.M. n. 300 del 13 novembre 2018;
7. titolo di studio: diploma di laurea (DL), di cui all'articolo 1 della legge 19 novembre 1990, n. 341, equiparato alle classi di laurea magistrale, ovvero laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM), di cui al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, e successivo decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, in una delle materie di cui alle aree professionali indicate all'articolo 3 del D.M. n. 300 del 13 novembre 2018.

Al fine di garantire il rispetto del principio di rotazione degli incarichi di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, al Piano Nazionale Anticorruzione e al Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, non possono presentare la manifestazione di interesse coloro che abbiano fatto parte della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS per un periodo complessivo di otto anni, comprensivo dell'eventuale periodo di *prorogatio*, nonché coloro che abbiano fatto parte della Commissione VIA-VAS nominata con decreto ministeriale 19 luglio 2011, n. 112.

La manifestazione d'interesse deve essere redatta, a pena di esclusione, compilando, in ogni sua parte, e sottoscrivendo, in calce, lo schema di dichiarazione sostitutiva, ex articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, allegato al presente bando (**Allegato A**).

Alla stessa debbono essere allegati:

- a) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
- b) *curriculum vitae et studiorum*, in formato europeo, redatto in lingua italiana, datato e sottoscritto, compilato in modo da riportare, dettagliatamente, tutti gli elementi relativi ai requisiti posseduti, alla professionalità, alle competenze e all'esperienza maturata (con indicazione delle date, della durata, dei settori professionali, dei datori di lavoro/committenti, delle posizioni ricoperte, mansioni e responsabilità, ecc.), avendo cura di inserire in calce, pena l'esclusione, la seguente dichiarazione: *"Il sottoscritto, consapevole che – ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità. Il sottoscritto in merito al trattamento dei dati personali esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi nel rispetto delle finalità e modalità di cui Regolamento UE 2016/679 ed al decreto legislativo n. 196/2003, così come modificato dal decreto legislativo n. 101/2018"*.

La manifestazione di interesse deve essere inviata, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo [nominacommissionevias@pec.minambiente.it](mailto:nominacommissionevias@pec.minambiente.it) e deve pervenire, a pena di esclusione dalla selezione, unitamente agli allegati richiesti dal presente avviso, perentoriamente entro le ore 23:59 del giorno 10 dicembre 2018.

Non verranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse:

- trasmesse ad una casella di posta elettronica diversa da quella indicata;
- pervenute da casella di posta ordinaria anche se indirizzate alla casella di posta elettronica indicata su riportata.

L'istanza di partecipazione e gli allegati dovranno essere predisposti in formato PDF non modificabile.

Sono considerate irricevibili e, pertanto, non valide, le manifestazioni di interesse pervenute successivamente al termine sopra prescritto, trasmesse con modalità differenti da quella indicata, nonché quelle inviate spontaneamente prima della data di pubblicazione del presente avviso. Non verranno, inoltre, prese in considerazione le manifestazioni di interesse che siano presentate senza la compilazione, in ogni sua parte, e la sottoscrizione dell' **Allegato A**.

Nel caso di più invii verrà presa in considerazione esclusivamente la manifestazione di interesse inviata per ultima.

Nella manifestazione di interesse deve essere espressa l'indicazione per una delle aree previste nel presente Bando.

Al fine di esaminare le manifestazioni d'interesse pervenute e di evidenziare le peculiari professionalità possedute dai soggetti che abbiano manifestato il loro interesse alla nomina, con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sarà istituito un Comitato istruttorio, di seguito denominato "Comitato", composto da cinque membri, di cui uno con funzione di Presidente e uno con funzione di segretario.

Il Comitato provvederà, senza esprimere alcuna valutazione di merito, ad esaminare le competenze professionali dei soggetti partecipanti, così come desumibili dal *curriculum vitae* presentato, e potrà richiedere agli interessati, ove ritenuto opportuno e senza formalità alcuna, delucidazioni e chiarimenti in merito.

Al termine delle attività, Il Comitato elaborerà, per ognuna delle aree di attività individuate nell'articolo 3 del D.M. n. 300 del 13 novembre 2018, un elenco, in ordine alfabetico, dei soggetti

che hanno manifestato il loro interesse alla nomina, annotando, in maniera sintetica, le esperienze e le capacità professionali ritenute meritevoli di essere evidenziate.

Tali elenchi non costituiranno, in alcun modo, una graduatoria di merito.

All'esito, il Ministro provvederà alla nomina dei membri della Commissione VIA-VAS con proprio decreto motivato in ordine al possesso, da parte dei soggetti individuati, dei necessari requisiti di comprovata professionalità e competenza nelle materie ambientali, economiche, giuridiche e di sanità pubblica e degli altri requisiti richiesti dal presente avviso, nonché in ordine ai motivi di apprezzamento desunti in applicazione dei criteri prefissati.

Nell'individuazione dei componenti della Commissione VIA-VAS, verrà garantito il rispetto del principio dell'equilibrio di genere previsto dall'articolo 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dall'articolo 11 d.P.R. 14 maggio 2007, n. 90, dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (pari opportunità), nonché dall'articolo 23 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea.

Ferma restando l'applicazione del disposto di cui all'articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ai Commissari spetta il compenso previsto dal decreto interministeriale n. 2 del 4 gennaio 2018, definito con le modalità di cui all'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104.

**Il presente avviso, eventuali comunicazioni e tutti gli atti relativi saranno pubblicati nella sezione "bandi e avvisi" del sito istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.**

Si informa che i dati personali forniti, in ossequio a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e dal decreto legislativo n. 196/2003, così come modificato dal decreto legislativo n. 101/2018, saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le attività conseguenti.

I suddetti dati potranno essere inseriti in apposite banche dati e potranno essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario allo svolgimento della presente procedura, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e al Comitato istruttorio di cui all'articolo 4 del D.M. 300 del 13/11/2018, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso all'esame della manifestazione di interesse, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla presente procedura.

I dati personali in questione saranno trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

Il titolare del trattamento dei dati è il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con sede legale e amministrativa in Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma; il responsabile del trattamento è il Direttore della Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale; incaricati del trattamento sono le persone preposte alla procedura in parola.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò sia previsto da disposizioni di legge o di regolamento e potranno essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere del Garante per la protezione dei dati personali.

L'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15, e seguenti, dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento.

L'interessato potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

*Cons. Roberto Alesse*

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'RAE', with a long, sweeping tail extending downwards and to the right.